

## PAPILLOMA VIRUS

## «Estendete la gratuità del vaccino ad altre età» Il Moige (genitori) contro i 350 euro per le tre dosi

Un plauso alla Regione Veneto, che offre il vaccino anti-papilloma virus gratis alle dodicenni, ma il Moige (Movimento italiano genitori) chiede che la gratuità venga allargata anche ad altre coorti d'età, partendo da quelle famiglie con più di una figlia adolescente. Per contrastare le neoplasie della cervice uterina (200 nuovi casi anno nel Veneto, un'ottantina quelli mortali), i vertici regionali hanno infatti messo a disposizione il Gardasil, vaccino quadrivalente, consigliato alle donne che rientrano la fascia d'età tra i 9 e i 26 anni, ma il medicinale ha costi proibitivi. Acquistandolo in farmacia si spendono 174 euro a dose, necessaria la somministrazione di tre dosi a 0, 2 e 6 mesi ovvero se viene iniettato oggi, bisogna procedere nuovamente tra 60 e 180 giorni (spesa totale: 522 euro, senza contare un eventuale ticket per la somministrazione di 10 euro). Oppure rivolgendosi alle Usl e, per interessamento della Regione, lo si può ottenere a un prezzo più basso, comunque ragguardevole: 115 euro a dose (totale 345). «Da anni diciamo che la gratuità dei vaccini è un elemento



fondamentale per garantire una scelta veramente libera dei genitori. Ebbene, la scelta del Veneto, che auspichiamo venga seguita con prontezza dalle altre regioni come preannunciato dal Ministero della Salute a gennaio, si pone in questa direzione - sostiene Maria Rita Munizzi, presidente del Moige -, a salvaguardia della salute delle donne. Crediamo nell'offerta attiva, libera e gratuita delle vaccinazioni su tutto il territorio nazionale, perché pensiamo che questo possa contribuire a mettere tutte le famiglie nella stessa condizione di scelta. La campagna, che comincerà tra febbraio e marzo, coinvolgerà tutte le ragazze venete tra l'undicesimo e il dodicesimo anno di età. Noi auspichiamo però anche un ulteriore passo avanti nella gratuità: pensando ad esempio alla presenza nella stessa famiglia di più figlie femmine di diversa età, suggerendo che si possa estendere in generale l'offerta gratuita ad altre coorti, in modo da garantire una copertura più ampia di classi d'età».

F.Cap.